



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 628

Prot. n. 13/2020-D

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Collocamento fuori ruolo per la destinazione al servizio presso scuole italiane all'estero del personale dirigente scolastico e docente della scuola a carattere statale della Provincia Autonoma di Trento.

Il giorno **15 Maggio 2020** ad ore **12:28** nella sala delle Sedute in videoconferenza in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

VICEPRESIDENTE

**MARIO TONINA**

Presenti:

ASSESSORE

**MIRKO BISESTI  
ROBERTO FAILONI  
MATTIA GOTTARDI  
STEFANIA SEGNANA  
ACHILLE SPINELLI  
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5.

Visto il decreto legislativo n. 64 del 13 aprile 2017, recante “Disciplina della scuola italiana all'estero.

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 ed in particolare i commi 180 e 181 dell'articolo 1.

Considerato che il sistema della formazione italiana nel mondo favorisce la centralità del modello educativo e formativo della scuola italiana nella società della conoscenza in contesti multiculturali e pluralistici, fondato sui valori dell'inclusività, dell'interculturalità, della democrazia e della non discriminazione e che ha quale obiettivo fondante la diffusione e la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero in un sistema valoriale europeo ed in una dimensione internazionale.

Dato atto che gli obiettivi formativi delle scuole italiane all'estero sono i medesimi cui si ispira il sistema formativo sul territorio nazionale, per il perseguimento dei quali dirigenti e docenti a tempo indeterminato possono essere collocati fuori ruolo e destinati al servizio nelle istituzioni scolastiche estere.

Considerato che la Provincia Autonoma di Trento nel rispetto degli obiettivi e finalità del proprio sistema scolastico e formativo di cui all'articolo 2 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, intende concorrere anche attraverso la messa a disposizione del proprio personale docente e dirigente scolastico al buon andamento del sistema di istruzione nazionale ;

Dato atto che il decreto legislativo n. 64 del 13 aprile 2017, recante “Disciplina della scuola italiana all'estero, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, ha riordinato e adeguato la normativa in materia di istituzioni e iniziative scolastiche italiane all'estero attuando un effettivo e sinergico coordinamento tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca nella gestione della rete scolastica e nella promozione della lingua e della cultura italiana all'estero.

Dato atto in particolare che il predetto decreto ha, tra l'altro, specificato le competenze dei due Ministeri prevedendo che *“i contingenti delle categorie di personale da destinare all'estero sono stabiliti su base triennale dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con decreto adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, sentite le autorità diplomatiche e consolari”*. demandando la definizione del numero di dipendenti da destinare all'estero al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, d'ora in poi denominato MAECI, mentre *“Il personale è selezionato dal Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca sulla base di un bando emanato sentito il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale”*.

Dato atto che la Provincia Autonoma di Trento non è stata coinvolta dal Ministero dell'Istruzione in fase di prima applicazione di quanto disposto dal decreto legislativo n. 64 del 13 aprile 2017 e che tale prima applicazione si approssima alla conclusione in quanto le graduatorie relative a dette selezioni sono in via di esaurimento e il citato Ministero dovrà prossimamente pubblicare nuovi bandi per assicurare il fabbisogno di docenti e dirigenti scolastici da destinare all'estero per gli anni a venire.

Considerato che all'avvio delle nuove candidature potranno partecipare anche i dirigenti scolastici e i docenti della scuola a carattere statale della Provincia Autonoma di Trento.

Visto il comma 5 dell'articolo 94 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5: *“L'utilizzazione presso istituzioni scolastiche italiane all'estero da parte del Ministero degli affari esteri del personale insegnante ai sensi dell'articolo 640 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado), è consentita previo nulla osta della Provincia e previa intesa con lo Stato al fine dell'assunzione delle relative spese”*.

Considerato che anche ai fini delle prossime indizione delle procedure di cui sopra la Provincia ha rinnovato ai Ministeri competenti la necessità di addivenire ad un'intesa circa i contingenti di personale da distaccare oltrechè alla regolazione del riparto degli oneri economici tra le amministrazioni coinvolte e ciò tenuto conto che nel caso di destinazione all'estero di personale della Provincia Autonoma di Trento, le spese relative al trattamento economico fondamentale e ai conseguenti oneri a carico del datore di lavoro, come previste dall'art 1, comma 3, del vigente CCPL docenti, sono attualmente a carico del bilancio provinciale.

*Viste in merito le note inviate ai competenti Ministeri e in particolare la nota prot. n. 239217 di data 6 maggio 2016, inviata dalla Dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza della Provincia Autonoma di Trento al Ministero degli Affari esteri e al Ministero Istruzione, università e ricerca, alla quale non è stata data risposta.*

Preso atto che nelle more del riscontro alle predette richieste ogni concessione di nulla osta rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento successivamente a tale data è stata rappresentata la necessità di addivenire al sopraccitato accordo, non da ultimo, con la recente nota del dirigente generale del Dipartimento istruzione e cultura prot. PAT/RFD335/2020/RDE/0000001 di data 28 febbraio 2020, con la quale è stata rinnovata la richiesta a MAECI e MIUR di avviare un confronto in tal senso.

Tutto ciò premesso e considerato che attualmente i docenti della scuola a carattere statale della Provincia Autonoma di Trento collocati fuori ruolo per la destinazione all'estero sono 11, ai quali si aggiungono 2 dirigenti scolastici.

Ritenuto non più procrastinabile rimanere in attesa dei riscontri da parte dei Ministeri ai fini della corretta gestione delle richieste di distacco si ritiene necessario assumere determinazioni organizzative relative alle richieste future di distacco all'estero riservando all'Amministrazione provinciale la valutazione se autorizzare il distacco tenuto conto non solo di quelli già attivi ma del rapporto sulla dotazione organica provinciale dei singoli profili in rapporto alle percentuali fissate di volta in volta dai Ministeri competenti pur nella piena consapevolezza dell'importanza dei distacchi di cui trattasi e confermando la volontà di concorrere al servizio di istruzione nazionale.

Ritenuto pertanto necessario al fine di meglio presidiare l'intero processo regolamentarlo richiedendo al personale interessato l'acquisizione preventiva del nulla osta alla partecipazione alle procedure e ciò considerando il fatto che le selezioni in parola richiedono ai i candidati un grande sforzo ed impegno in termini di preparazione.

Si propone pertanto di sottoporre a nulla osta preventivo da parte del datore di lavoro la partecipazione alle prossime procedure selettive per la destinazione a scuole italiane all'estero da parte dei dirigenti e docenti della scuola a carattere statale della Provincia Autonoma di Trento.

In assenza di tale nulla osta preventivo l'Amministrazione si riserva la possibilità di negare il nulla osta al collocamento fuori ruolo dell'interessato qualora lo stesso risultasse successivamente essere in posizione di graduatoria utile per la destinazione all'estero.

In via preliminare, ed in attesa della formalizzazione da parte dei Ministeri della definitiva intesa si ritiene di stabilire il contingente in 7 docenti e 1 dirigente scolastico della Provincia Autonoma di Trento quale massimo annuale di unità cui sarà possibile concedere il previsto nulla osta per il collocamento fuori ruolo a seguito di destinazione ad istituzioni scolastiche italiane all'estero.

Per il personale che ha già partecipato alle selezioni in caso di eventuale richiesta di nulla osta si disporranno le necessarie valutazioni ai fini dell'assenso tenuto conto dei distacchi in scadenza, e per i quali in via generale non si disporranno i rinnovi.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti tutte le norme e gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

1. di definire, per le motivazioni e nelle more della regolamentazione di cui in premessa, in 7 docenti e 1 dirigente scolastico della Provincia Autonoma di Trento il contingente massimo annuale al quale sarà possibile concedere il previsto nulla osta per il collocamento fuori ruolo a seguito di destinazione ad istituzioni scolastiche italiane all'estero;
2. per le motivazioni e nelle more della regolamentazione di cui in premessa, la struttura provinciale competente in materia di istruzione rilascia il preventivo nulla osta alle partecipazioni alle prossime procedure per la selezione di docenti e dirigenti scolastici da destinare ad istituzioni scolastiche italiane all'estero, che saranno indette mediante appositi bandi dal Ministero istruzione, università e ricerca. L'assenza di tale nulla osta preventivo comporta la possibilità di non rilasciare il nulla osta all'eventuale collocamento fuori ruolo per la destinazione all'estero del personale docente e dirigente scolastico della provincia di Trento;
3. di dare inoltre atto che, secondo quanto previsto dall' art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (Regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, alla spesa relativa al presente provvedimento stimata in un massimo di 420.000 euro annui, comprensivi degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 259600-001 259602 259603 e relativi articoli.

Adunanza chiusa ad ore 13:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL VICE PRESIDENTE

Mario Tonina

IL DIRIGENTE

Luca Comper